Comune di Ziano Piacentino
Parere n. 11/2017

Oggetto: PARERE DEL REVISORE DEI CONTI SUL DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE 2018/2019/2020

La sottoscritta Dott.ssa Chiara Pizzi, revisore dei conti del Comune di Ziano Piacentino, nominata dal Consiglio Comunale con propria deliberazione n. 28 del 17 settembre 2015

Vista la deliberazione di Giunta Comunale n. 49 del 3 luglio 2017 relativa all'approvazione del Documento Unico di Programmazione per il Comune di Ziano Piacentino (PC) per gli anni 2018-2019-2020;

Tenuto conto che:

a) L'art. 170 del d.lgs. 267/2000 indica:
   - Al comma 1 "entro il 31 luglio di ciascun anno la Giunta presenta al Consiglio il Documento Unico di programmazione (DUP) per le conseguenti deliberazioni";
   - Al comma 5 "il Documento Unico di programmazione costituisce atto presupposto indispensabile per l'approvazione del bilancio di previsione";

b) Il successivo articolo 174 indica al comma 1 che "Lo schema di bilancio di previsione finanziario e il Documento Unico di programmazione sono predisposti dall'organo esecutivo e da questo presentati all'organo consiliare unitamente agli allegati e alla relazione dell'organo di revisione entro il 15 novembre di ogni anno";

c) Al punto 8 del principio contabile applicato 4/1 allegato al d.lgs. 118/2011 è indicato che "il DUP costituisce, nel rispetto del principio di coordinamento e coerenza dei documenti di bilancio, il presupposto generale di tutti gli altri documenti di programmazione". La sezione strategica (SeS), prevista al punto 8.2, individua, in coerenza con il quadro normativo di riferimento e con gli obiettivi generali di finanza pubblica, le principali scelte che caratterizzano il programma di mandato e gli indirizzi generali di programmazione riferiti al periodo di mandato, mentre al punto 8.2 si precisa che la Sezione operativa (SeO) contiene la programmazione operativa dell'ente avendo a riferimento un arco temporale sia annuale che pluriennale e che supporta il processo di previsione per la predisposizione della manovra di bilancio;

Rilevato che Arconet nella risposta alla domanda n. 10 indica che il Consiglio deve esaminare il DUP presentato dalla Giunta a che la deliberazione consiliare può tradursi:

- In una approvazione, nel caso in cui il DUP rappresenti gli indirizzi strategici e operativi del Consiglio;

- In una richiesta di integrazioni e modifiche del documento stesso, che costituiscono un atto di indirizzo politico del Consiglio nei confronti della Giunta, ai fini della predisposizione della successiva nota di aggiornamento.

Ritenuto che la presentazione del DUP al Consiglio, coerentemente a quanto avviene per il documento di economia e finanza del Governo e per il documento di finanza regionale presentato dalle giunte regionali, deve intendersi come la comunicazione delle linee strategiche ed operative si cui la Giunta intende operare e rispetto alle quali presenterà in Consiglio un bilancio di previsione ad esse coerente e che nel lasso di tempo che separa questa presentazione dalla deliberazione in Consiglio della nota di aggiornamento al DUP, l'elaborazione del bilancio di previsione terrà conto delle proposte integrative o modificative che nel frattempo interverranno, facendo sì che gli indirizzi e i valori dell'aggiornamento del DUP confluiscano nella redazione del bilancio di previsione.

Considerato che, nelle vigenti previsioni di legge, il DUP deve essere approvato dal Consiglio Comunale di ciascun ente entro il 31 luglio dell'anno cui la programmazione si riferisce, mentre lo schema di bilancio deve essere approvato dalla Giunta e sottoposto all'attenzione del Consiglio entro il 15 novembre, il revisore legale potrà ora esprimere solo un parere di coerenza, rinviano il giudizio di congruità ed attendibilità contabile alla nota di aggiornamento del DUP stesso.

Considerato che il DUP costituisce, nel rispetto del principio di coordinamento e coerenza dei documenti di bilancio, il presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione.

Il Revisore dei conti ha verificato:

a) La completezza del documento in base ai contenuti previsti dal principio contabile 4/1;
b) La coerenza interna del DUP con le linee programmatiche di mandato, presentate ed approvate con deliberazione di Consiglio comunale n. 18 del 6/06/2014, in quanto, così come è stato predisposto sostituisce la relazione previsionale e programmatica e il piano generale di sviluppo;
c) L'adozione degli strumenti obbligatori di programmazione di settore e la loro coerenza con quanto indicato nel DUP e in particolare:

1) Programma triennale lavori pubblici

Il programma triennale dei lavori pubblici 2017-2019 è stato oggetto di delibera del Consiglio Comunale n. 16 del 26/04/2017 e modificato con delibera del Consiglio Comunale n. 19 del 19/05/2017;

2) Programmazione del fabbisogno del personale

Il piano del fabbisogno di personale previsto dall'art. 39, comma 1 della legge 449/1997 e dall'art. 6 del d.lgs. 165/2001 per il periodo 2017-2019 è stato oggetto di delibera dalla Giunta Comunale n. 17 del 07/03/2017 e non prevede variazioni rispetto all'attuale dotazione;

3) Piano triennale di razionalizzazione e riqualificazione della spesa

Il piano triennale di razionalizzazione di alcune spese per il triennio 2017-2019 è stato oggetto di delibera dalla Giunta Comunale n. 16 del 07/03/2017;

4) Piano delle alienazione e valorizzazioni immobiliari

Il piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari non è stato redatto in quanto non sono previste alienazioni;

5) Programma biennale degli acquisti e forniture

Il programma biennale degli acquisti e forniture non è stato redatto in quanto la L.232/2016 art.1 comma 424 prevede l'obbligo di redazione a decorrere dal bilancio di previsione 2018.

Tenuto conto che, mancando lo schema di bilancio di previsione, non è possibile esprimere un giudizio di attendibilità e congruità delle previsioni contenute nel DUP;

ESPRIME PARERE FAVOREVOLE

Sulla coerenza del Documento Unico di Programmazione con le linee programmatiche di mandato e con la programmazione di settore indicata nelle premesse.

Ferrara lì, 18 luglio 2017

IL REVISORE DEI CONTI

dott. Chiara Pizzi

Chiara Pizzi